



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1593**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Attivazione delle Misure 10 (Pagamenti agro-climatico- ambientali), 11 (Agricoltura biologica) e 13 (Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 e approvazione delle relative modalità attuative ed integrative.

Il giorno **21 Settembre 2015** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso che con deliberazione n. 521 di data 30 marzo 2015 la Giunta provinciale ha approvato il testo delle Misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali -, 11 - Agricoltura biologica - e 13 -Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici – (allegato A alla deliberazione) nonché delle modalità attuative ed integrative per la raccolta delle domande della Campagna 2015 (allegato B alla deliberazione), così come risultanti dalla proposta di PSR sottoposta all'approvazione della Commissione europea e secondo le prime indicazioni formulate dalla stessa.

Considerato che l'adozione di tale deliberazione si è resa necessaria a fronte del protrarsi dei tempi di approvazione formale del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento oltre la scadenza del 15 maggio 2015 prevista dall'articolo 13 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 809/2014 (nella sua versione antecedente alle modifiche introdotte con il Regolamento (UE) n. 747/2015) per la presentazione delle domande di accesso ai benefici delle misure di superficie. Il mancato rispetto del termine di cui sopra avrebbe infatti precluso agli agricoltori la possibilità di usufruire dei premi per l'annata in corso ponendo peraltro l'amministrazione provinciale in difficoltà con riguardo all'osservanza dell'avanzamento del piano finanziario previsto nel PSR, in particolare in relazione al disimpegno automatico di cui all'art.38 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Considerato inoltre che ai sensi della citata deliberazione n. 521/2015, l'efficacia di tali Misure e delle predette modalità attuative per la raccolta delle domande è stata sospensivamente condizionata all'approvazione ufficiale da parte della Commissione Europea del PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che la medesima deliberazione ha altresì previsto di subordinare l'ammissibilità delle domande presentate dagli agricoltori al rispetto della compatibilità con il testo delle Misure risultante dall'approvazione definitiva del PSR.

Considerato altresì che, a tal fine, in sede di presentazione della domanda riferita a ciascuna Misura, è stato richiesto ad ogni istante di acconsentire ad eventuali modificazioni che avrebbero potuto interessare le condizioni ed i requisiti previsti per l'adesione alle misure nonché i criteri stabiliti per la determinazione dei premi oggetto delle stesse.

Preso atto che la fase di concertazione con la Commissione Europea si è conclusa con l'approvazione, mediante decisione di esecuzione C(2015) 5377 del 3 agosto 2015, del PSR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento che, tuttavia, ha introdotto delle modifiche alle Misure 10, 11 e 13 rispetto a quanto riportato nell'allegato A) della deliberazione n. 521 del 30 marzo 2015.

Si riassumono di seguito le principali modifiche, suddivise per misura, introdotte dalla versione 1.3. del PSR rispetto alla versione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 521/2015:

la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico ambientali” - operazione 10.1.1 “Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti” ha subito una serie di modifiche al fine di concentrare gli obiettivi dell'Operazione sulla riduzione del carico uba/ha per ridurre le infiltrazioni di nutrienti nel suolo.

E' stata modificata l'impostazione iniziale che prevedeva una classificazione delle aree prative della PAT in tre tipologie: prati ricchi di specie, di versante e di fondovalle. A tali tipologie corrispondevano altrettanti livelli di premio. Nella versione approvata il premio è invece collegato al carico uba/ha prevedendo una

modulazione dello stesso crescente in funzione dell'estensivizzazione. Come condizione di ammissibilità l'agricoltore deve rispettare un rapporto uba/ha inferiore o uguale a 2,3 e superiore o uguale a 0,4. Limitatamente alle domande presentate per l'annata 2015 si ammette la possibilità di un carico massimo pari a 2,5 uba/ha.

Relativamente all'Operazione 10.1.2. "Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio" sono stati meglio precisati gli impegni per la gestione agronomica degli alpeggi non effettuando modifiche sostanziali al resto dell'Operazione.

Nell'Operazione 10.1.3. "Allevamento di razze animali minacciate di estinzione", conformemente a quanto richiesto dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 807/2014, è stata riportata la consistenza nazionale delle femmine riproduttrici per quanto riguarda le razze oggetto di intervento e a rischio di estinzione.

L'Operazione 10.1.4. "Coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica" è stata rinumerata poiché la stessa inizialmente era stata erroneamente imputata alla sottomisura 10.2 ai sensi, dell'articolo 28 comma 9, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Relativamente alla Misura 11 "Agricoltura biologica" è stato rivisto, nell'operazione 11.1.1 "Sostegno all'introduzione del metodo biologico", l'importo unitario per le colture arboree non specializzate ed i piccoli frutti prevedendo un sostegno che passa da 450,00 €/ha a 500,00 €/ha.

Nella sua prima stesura la Misura 13 – "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" aveva un approccio strategico fortemente ambientale, è diventata ora un intervento economico di sostegno al reddito per compensare, rispetto alle aree non svantaggiate, le difficoltà di conduzione ed i minori redditi delle aziende agricole che operano nelle zone di montagna.

La graduazione del premio è ora riconducibile ai diversi sistemi agricoli, gli importi unitari sono parametrati in funzione di svantaggi fisici quali l'altitudine e la pendenza dei terreni ed infine è prevista una degressività degli aiuti in funzione dell'estensione aziendale.

I parametri aziendali a carattere ambientale, inizialmente proposti, quali il rapporto foraggiere/mais ed il carico uba/ha, non sono stati accettati dalla Commissione.

Si evidenzia che la descrizione dei beneficiari per le misure è stata ulteriormente dettagliata coerentemente con quanto stabilito dai Regolamenti comunitari senza comportare modifiche sostanziali alla tipologia.

Dato atto che le Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014-2020 contribuiscono al perseguimento della Priorità 4 del medesimo Programma "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e delle Focus area P4A "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa" e P4B "migliore gestione delle risorse idriche, compresa la riduzione dei fertilizzanti e dei pesticidi".

Considerato che la spesa pubblica totale del PSR provinciale ammonta ad euro 301.470.451,37 di cui euro 129.572.000,00 a carico del FEASR (corrispondente al 42,980%) e che la rimanente parte è suddivisa tra lo Stato Italiano, per il 70% ,corrispondente ad euro 120.328.915,96, e la Provincia Autonoma di Trento, per il 30%, corrispondente ad euro 51.569.535,41, come comunicato con nota prot. n.

0020785 in data 20/10/2014 del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Preso atto che rispetto ai precedenti periodi di programmazione il PSR 2014-2020 prevede anche per le cosiddette "Misure a superficie" (Misure 10, 11 e 13) il cofinanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (17,106%) oltre che del FEASR (42,980%) e dello Stato Italiano (39,914%);

Verificato che il Piano finanziario di cui al capitolo 10 del PSR prevede per le tre misure un importo complessivo così strutturato:

TOTALE PROGRAMMAZIONE 2014/2020 CAPITOLO 10 - PIANO FINANZIARIO				
Misure	Spesa pubblica	quota UE FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
10	51.300.000,00	22.048.740,00	20.475.882,00	8.775.378,00
11	2.700.000,00	1.160.460,00	1.077.678,00	461.862,00
13	73.214.451,00	31.467.571,04	29.222.815,97	12.524.063,99
Totale	127.214.451,00	54.676.771,04	50.776.375,97	21.761.303,99

Tenuto conto che al capitolo 19 del PSR "Disposizioni transitorie" le tre misure sono oggetto di pagamenti transitori come nella tabella di seguito indicata:

ANNUALITA' 2014 CAPITOLO 19 - TRASCINAMENTI				
Misure	Spesa pubblica	quota UE – FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
10	4.413.999,53	1.897.137,00	1.761.803,77	755.058,76
11	586.000,47	251.863,00	233.896,23	100.241,24
13	11.800.000,00	5.071.640,00	4.709.852,00	2.018.508,00
Totale	16.800.000,00	7.220.640,00	6.705.552,00	2.873.808,00

Considerato inoltre che le risorse pubbliche a disposizione per le annualità residue di programmazione corrispondono alla differenza tra gli importi del Piano finanziario e quelli relativi ai trascinamenti così come illustrato nella seguente tabella:

RISORSE A DISPOSIZIONE PER LE ANNUALITA' 2015-2016-2017-2018-2019-2020				
Misure	Spesa pubblica	quota UE – FEASR (42,980%)	quota Stato (39,914%)	quota PAT (17,106%)
10	46.886.000,47	20.151.603,00	18.714.078,23	8.020.319,24
11	2.113.999,53	908.597,00	843.781,77	361.620,76
13	61.414.451,00	26.395.931,04	24.512.963,97	10.505.555,99
Totale	110.414.451,00	47.456.131,04	44.070.823,97	18.887.495,99

Atteso che con deliberazione n. 1487 di data 31 agosto 2015 la Giunta Provinciale ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale per la Provincia Autonoma di Trento 2014/2020 ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS).

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione

- acquisito il parere favorevole delle strutture competenti ai sensi dell'allegato 1) "Criteri e modalità per l'esame preventivo" della deliberazione della Giunta provinciale n. 92 del 3 febbraio 2014 recante "Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 40 del 22 gennaio 2010 inerente criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico;
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il

sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) di dare atto che è venuta meno la sospensione dell'efficacia della deliberazione n. 521 di data 30 marzo 2015 a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con decisione C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015, e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1487/2015 del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 e conseguentemente la predetta deliberazione è pienamente efficace a decorrere dalla data del 1 settembre 2015, giorno successivo alla data di approvazione del PSR da parte della Giunta provinciale;
- 2) di sostituire l'allegato A) della deliberazione n. 521 di data 30 marzo 2015 con le misure 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali -, 11 - Agricoltura biologica - e 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;
- 3) di informare delle nuove misure di cui al n. 2 del presente provvedimento coloro che hanno richiesto di aderire alle medesime, approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 521 di data 30 marzo 2015, ai fini dell'esercizio dell'eventuale facoltà di recesso in considerazione delle modificazioni intervenute alle predette misure ovvero della facoltà di integrazione della domanda presentata;
- 4) di approvare l'allegato 1) della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale concernente le modalità attuative e integrative delle misure 10, 11, e 13 del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;
- 5) di stabilire che l'allegato 1) della presente deliberazione sostituisce l'allegato B) della deliberazione della Giunta provinciale n. 521 di data 30 marzo 2015 fermo restando che per le domande già presentate sulla Campagna 2015 rimangono valide le condizioni ivi previste;
- 6) di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa, per far fronte alla quota di cofinanziamento della Provincia Autonoma di Trento relativamente alle Misure 10, 11 e 13 del PSR 2014/2020, a favore dell'Agenzia Provinciale per i Pagamento (APPAG);
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

AG - RB